



Estratto del verbale della seduta del 20 dicembre 2023

**DELIBERAZIONE N. 226**

Oggetto:

Proroga della Convenzione operativa per attività di ricerca con il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), per attività di studio, ricerca, informazione e divulgazione nelle aree tematiche di comune interesse ai sensi degli articoli 2, comma 1, lettera h) e 9, comma 1, lettera b) del Testo Unificato delle leggi regionali "Iniziative per la promozione dell'integrazione europea e disposizioni per lo svolgimento di particolari attività di interesse regionale", approvato con D.P.G.R. 23 giugno 1997, n. 8/L.

Maurizio Fugatti	Presidente	presente
Arno Kompatscher	Vicepresidente sostituto del Presidente	assente
Giorgio Leonardi	Vicepresidente	presente
Waltraud Deeg	Assessora	presente
Lorenzo Ossanna	Assessore	presente
Manfred Vallazza	Assessore	presente
Michael Mayr	Segretario generale della Giunta regionale	presente

Su proposta del Vicepresidente Giorgio Leonardi

Ripartizione III - Minoranze linguistiche, integrazione europea e Giudici di Pace

Ufficio integrazione europea e gli aiuti umanitari

In riferimento all'oggetto la Giunta regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Premesso che l'Amministrazione regionale, in attuazione del "Testo unificato delle leggi regionali sulle Iniziative per la promozione dell'integrazione europea e disposizioni per lo svolgimento di particolari attività di interesse regionale", approvato con D.P.G.R. 23 giugno 1997, n. 8/L e s.m. e i., promuove e sostiene iniziative intese a favorire l'integrazione europea ed attività di interesse regionale;

Premesso che con propria deliberazione n. 125 di data 28 giugno 2021 è stato approvato l'Accordo Quadro tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche e la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per attività di studio, ricerca, informazione e divulgazione nelle aree tematiche di comune interesse;

Richiamati, in particolare, gli articoli 2, comma 1, lettera h) e 9, comma 1, lettera b) del succitato Testo unificato, concernenti il sostegno ad attività di studio, di ricerca, di informazione e di divulgazione volte a promuovere l'unità europea, nonché gli interventi per indagini, studi, rilevazioni e pubblicazioni di interesse regionale;

Considerato che il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), in base al suo Statuto, è ente pubblico nazionale di ricerca con competenza scientifica generale e, come tale, con un ruolo centrale di riferimento e valorizzazione delle comunità tematiche e disciplinari in ambito nazionale, in un quadro di cooperazione e integrazione europea;

Considerato altresì che il medesimo ha il compito, tra l'altro, di svolgere, promuovere, e valorizzare ricerche nei principali settori della conoscenza, perseguendo l'integrazione di discipline e tecnologie e di fornire supporto tecnico-scientifico agli organi costituzionali e alle amministrazioni pubbliche, anche attraverso accordi di collaborazione e programmi integrati;

Dato atto quindi che il CNR svolge, promuove e coordina attività di ricerca con obiettivi di eccellenza in ambito nazionale e internazionale, finalizzate all'ampliamento delle conoscenze nei principali settori di sviluppo, individuati nel quadro della cooperazione ed integrazione europea e della collaborazione con le università e con altri soggetti sia pubblici sia privati e che dispone di competenze di eccellenza che possono supportare anche il miglioramento della qualità della normazione;

Appurato che in base al vigente regolamento di organizzazione e funzionamento del CNR i rapporti di collaborazione nell'attività di ricerca tra il medesimo ed i soggetti pubblici e privati sono regolati da Accordi Quadro, che definiscono aree progettuali, modalità di collaborazione e costituiscono la base per la successiva stipula di Convenzioni operative;

Visto lo schema di Convenzione operativa tra la Regione ed il CNR approvato con deliberazione n. 21 del 2 febbraio 2022 e sottoscritto il 16 febbraio 2022, di cui al n. 685 del Registro di raccolta dei contratti;

Visto che la suddetta Convenzione ai sensi dell'art. 9 della stessa ha una durata di 24 mesi dal momento della sottoscrizione e prevede la possibilità delle parti di esaminare tre mesi prima della sua scadenza un suo rinnovo o di una proroga con atto scritto, qualora l'Accordo Quadro di riferimento sia ancora vigente;

Visto che l'accordo quadro tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche e l'Ente Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol è stato sottoscritto dal CNR in data 4.11.2021 e dalla Regione Autonoma in data 14.10.2021, e pertanto è in vigore fino all'autunno del 2025;

Vista la proposta del CNR – ISSIRFA dd. 22 novembre 2023 prot. RATAA/0030885/22/11/2023-A con la quale si propone una proroga di 12 mesi della Convenzione operativa, che altrimenti scadrebbe in data 16 febbraio 2024 per poter concludere con pieno successo il progetto di ricerca avviato congiuntamente;

Ritenuto di condividere quanto espresso nella nota del CNR e ritenuto pertanto di approvare la proroga della Convenzione operativa, approvata con deliberazione n. 21 del 2 febbraio 2022, di cui al n. 685 del Registro di raccolta dei contratti, per dodici mesi e dunque fino al 16 febbraio 2025, senza oneri aggiuntivi rispetto agli impegni già assunti dalle Parti;

Vista la legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione” e successive modifiche, nonché il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Vista la legge regionale 19 dicembre 2022 n. 9 di approvazione del Bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino Alto Adige Südtirol per gli esercizi finanziari 2023-2025;

Vista la legge regionale 25 luglio 2023 n. 5 recante “Assestamento del bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2023-2025”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 223 del 21.12.2022 “Approvazione documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2023 – 2025.”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 224 del 21.12.2022 “Approvazione del bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2023 - 2025.”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 155 del 11.08.2023 concernente “Variazioni al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale a seguito dell'assestamento del bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2023 – 2025”;

Ad unanimità di voti legalmente espressi,

### **delibera**

1. di approvare la proroga della Convenzione operativa, approvata con deliberazione n. 21 del 2 febbraio 2022 di cui al n. 685 del Registro di raccolta dei contratti, per dodici mesi e dunque fino al 16 febbraio 2025, senza oneri aggiuntivi rispetto agli impegni già assunti dalle Parti;

2. di autorizzare il Presidente della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol alla sottoscrizione dell'atto di proroga;

3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegni di spesa;

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione ai sensi della L.R. 29 ottobre 2014, n. 10.

Contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:

- a) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse, entro 60 giorni, ai sensi degli articoli 29 e ss. del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Maurizio Fugatti  
firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE  
DELLA GIUNTA REGIONALE

Michael Mayr  
firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).